



Penitenziari

Protoc. n° 9/11.  
Allegati n° 4.

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA - AGENZIA  
FISCALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

## **Coordinamento Regionale Lombardia**

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251

Sito web: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) – E-mail: [lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it)

*Milano, lì 02.02.2011.*

Alla Direzione della Casa Circondariale  
**BRESCIA**

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

**OGGETTO: Corrispondenza sindacale – sollecito riscontro.**

Con le note n°4/10, 5/10, 6/10 e 7/10, rispettivamente del 11.10.2010, del 18.10.2010, del 02.11.2010 e del 14.12.2010, la Segreteria Provinciale della scrivente organizzazione segnalava delle problematiche ed avanzava delle richieste.

Ad oggi, nonostante siano trascorsi, in qualche caso, più di tre mesi, non è pervenuto alcun riscontro formale, seppur la corrispondenza anzidetta rappresenti questioni importanti e soprattutto sentite dal personale.

Abbiamo sempre sostenuto l'approccio di Codesta Direzione sulla riorganizzazione del lavoro presso la struttura, abbiamo apprezzato l'iniziativa di rivisitare il PIL, un importante presupposto che abbiamo sempre evidenziato. Non vorremmo, però, che la nostra disponibilità venga erroneamente interpretata, a favore di una noncuranza di tutto ciò che rappresentiamo.

Si sollecita pertanto il riscontro della corrispondenza che, ad ogni buon fine, si allega.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Regionale Aggiunto  
Gian Luigi MADONIA



UIL P.A. - PENITENZIARI

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

## SEGRETERIA PROVINCIALE - BRESCIA

Via Cavour, 35 – Manerbio (BS) 25025

Tel. n°348/6712592 – fax n°1782777417 – e-mail: [brescia@polpenuil.it](mailto:brescia@polpenuil.it)



Brescia, 11.10.2010 .

Protoc. n° 4/10 .

Alleg. n° // .

Alla Dott.ssa F. Gioieni  
Direttore Casa Circondariale  
BRESCIA

e, per conoscenza

Alla Segreteria Regionale  
UIL PA Penitenziari  
MONZA

**OGGETTO: *Pagamento lavoro straordinario residuo anni 2007 e 2008.***

Nonostante il periodo intercorso Codesta Direzione non ha ancora sanato il “debito” nei confronti di quel personale che, negli anni 2007 e 2008, non avendo fruito del riposo settimanale, ha espletato il proprio servizio ben oltre l’orario contrattualmente previsto.

La corresponsione del lavoro straordinario, in luogo al riposo settimanale non fruito, presso la CC di Brescia, infatti, risulta soddisfatta solo parzialmente e, dall’intervento della circolare ministeriale che ne revoca il diritto (GDAP 0481307-2009 del 30.12.2009) sono state sospese le procedure per l’indennizzo residuo.

E’ evidente come, allo stato, il personale di Codesta struttura possa sentirsi penalizzato rispetto a quello degli altri istituti che, proprio in virtù delle vecchie disposizioni, ha avuto riconosciuto il diritto fino al giorno prima dell’emanazione della circolare anzidetta.

Una vera e propria disparità di trattamento.

Per quanto sopra, si chiede di far conoscere ogni utile informazione al riguardo e di attivare le iniziative finalizzate alla corresponsione degli arretrati.

Ringraziando, si resta in attesa di riscontro.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Provinciale

Fabrizio ZAMPA



UIL P.A. - PENITENZIARI

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

## **SEGRETERIA PROVINCIALE - BRESCIA**

Via Cavour, 35 – Manerbio (BS) 25025

Tel. n°348/6712592 – fax n°1782777417 – e-mail: [brescia@polpenuil.it](mailto:brescia@polpenuil.it)



Brescia, 18.10.2010

Protoc. n° 5/10

Alleg. n° //

Alla Direzione della Casa Circondariale  
**BRESCIA**

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

Alla Segreteria Regionale  
UIL PA Penitenziari  
**MONZA**

**OGGETTO: Organizzazione del servizio Matricola e SDI.**

Giungono diverse segnalazioni rispetto all'organizzazione del lavoro dell'Ufficio Matricola ed al correlato servizio del Sistema di Indagine (interforze).

In particolare, parrebbe che a fronte dell'organico complessivo pari a n°12 unità di Polizia Penitenziaria presso l'Ufficio Matricola, solo in tre sarebbero assegnate permanentemente a mansioni di terminalista.

Fin qui sarebbe anche ragionevole. Se non fosse che i tre i terminalisti devono anche assicurare i numerosi inserimenti SDI, nonché provvedere alle competenze relative al Casellario dell'Istituto (??) e a tutte le altre incombenze proprie dell'Ufficio Matricola (immatricolazioni, scarcerazioni, Mod.IP1, notifiche ecc.).

Orbene, tenuto conto della delicatezza del servizio di inserimento dati AFIS e dell'alimentazione della banca dati interforze (SDI), che, secondo disposizioni interministeriali, deve essere puntuale e tempestiva, si chiede a Codesta Direzione di voler assumere provvedimenti utili a migliorare l'organizzazione del lavoro presso l'Ufficio Matricola, prevedendo, eventualmente, una settorializzazione, ma soprattutto scorporando il settore SDI dalle restanti incombenze d'ufficio, così come previsto dalle vigenti disposizioni ministeriali e provveditoriali.

A tal riguardo, appare opportuno rammentare i contenuti delle circolari dipartimentali (n°295215 del 03.07.2002 e GDAP 407683-2003 del 20.10.2003), nonché delle disposizioni del PRAP (n°33578/A.Pers.SDI del 08.09.2003 e n°8042/A.pers. del 26.02.2004).

Il progetto di rivisitazione P.I.L., già richiesto dalla scrivente O.S., di cui si auspica un'imminente convocazione, potrebbe essere l'occasione per esaminare la questione in maniera approfondita.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Provinciale

Fabrizio ZAMPA



UIL P.A. - PENITENZIARI

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

## SEGRETERIA PROVINCIALE - BRESCIA

Via Cavour, 35 – Manerbio (BS) 25025

Tel. n°348/6712592 – fax n°1782777417 – e-mail: [brescia@polpenuil.it](mailto:brescia@polpenuil.it)



Brescia, 02.11.2010

Protoc. n° 6/10

Alla Direzione della Casa Circondariale  
BRESCIA

e, per conoscenza  
Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria

MILANO

Alla Segreteria Regionale - UIL PA Penitenziari

MONZA

**OGGETTO: *Anticipo missioni.***

Con riferimento all'ordine di servizio n.82 del 27/10/2010, relativo alle modalità che disciplinano la corresponsione di anticipo sulle missioni, pur apprezzando lo spirito dell'iniziativa, non possiamo esimerci dal rilevare il fatto che le procedure disposte non sembrano essere in linea con le previsioni contrattuali.

In premessa va detto che la legge non pone limiti rispetto alla durata e al tragitto, quindi, la previsione che l'anticipo può essere chiesto soltanto per missioni superiori alle 24 ore e fuori dal territorio regionale e con almeno un pernottamento, è assunta in violazione di ciò che prevede l'art.13 co 10 DPR 51/2009.

Da rilevare, inoltre, che anche la previsione che la richiesta di anticipo dovrà essere presentata almeno 3 giorni prima dell'inizio del servizio non è contemplata dalla normativa vigente e, peraltro, non sempre può essere rispettata poiché le esigenze connesse alle traduzioni spesso intervengono con un margine di tempo inferiore (il servizio del NTP viene esposto giornalmente).

Sarebbe, quindi, opportuno sottolineare che tale previsione non riguarda, appunto, i servizi di missione di cui il personale non è informato.

Riguardo alle modalità di corresponsione dell'anticipo è del tutto evidente che ciò deve avvenire in contanti perché il personale non è costretto ad anticipare di tasca propria le spese, né tanto meno è detto che sia nelle condizioni di poterlo fare.

Fermo restando, quindi, il fatto che il personale non è tenuto ad anticipare le relative somme sarebbe il caso di precisare che il pagamento a mezzo bonifico bancario può avvenire soltanto se c'è la disponibilità del dipendente, anche perché se il dipendente è tenuto a presentare istanza 3 giorni prima del servizio non si capisce perché il cassiere possa essere impossibilitato a pagare in contanti.

Per concludere risulta alla scrivente O.S. che la S.V. nei giorni scorsi non avrebbe concesso al personale richiedente l'anticipo della c.d. forfettaria pari al 90 % della somma prevista, nonostante ciò sia previsto dal comma 12 del citato art.13. Orbene tale prassi può essere seguita soltanto nel caso in cui il dipendente fruisca di vitto e alloggio a carico dell'amministrazione, ma nel caso in esame non risulta sia così.

Premesso quanto sopra si invita la S.V. a rivalutare l'ordine di servizio in premessa, nonché le procedure osservate in relazione al rimborso forfettario.

Nell'attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti

Il Coordinatore Provinciale

Fabrizio ZAMPA



UIL P.A. - PENITENZIARI

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

## SEGRETERIA PROVINCIALE - BRESCIA

Via Cavour, 35 – Manerbio (BS) 25025

Tel. n°348/6712592 – fax n°1782777417 – e-mail: [brescia@polpenuil.it](mailto:brescia@polpenuil.it)



Brescia, 14.12.2010 .

Protoc. n° 7/10 .

**URGENTE**

Alla Direzione della Casa Circondariale  
BRESCIA

e, per conoscenza

Alla Segreteria Regionale  
UIL PA Penitenziari  
MONZA

OGGETTO: Ass. Capo Manca Bruno - *mancata concessione congedo ordinario*

La scrivente O.S. è stata investita dal dipendente indicato in oggetto, per il rigetto della richiesta di congedo ordinario che lo stesso ha presentato per le prossime festività, seppur avente titolo e finalizzata a soli sette giorni, dal 29/12/2010 al 04/01/2011.

La richiesta è stata avanzata dal dipendente, con esito positivo, nella precedente sede di appartenenza, ovvero presso la Casa Circondariale di Prato. Successivamente però, giunto a Brescia per trasferimento, lo stesso veniva informato verbalmente, dal responsabile dell'ufficio servizi, che non avrebbe potuto fruire di quelle ferie.

Se da un lato, la burocrazia si scontra con un sistema macchinoso quanto inefficace, non è da meno l'affermazione dell'Ufficio Servizi, che, con assoluta fermezza e inopportuna precipitazione, comunica all'Assistente che avendo preso servizio solo in data 01/12/2010, e con programmazione già stilata, la richiesta seppur legittima non può essere accolta.

Se nella stragrande maggioranza dei casi, il buon senso è da ritenersi il valore aggiunto, non vorremmo trovarci a dover constatare che, in tale occasione, la Direzione abbia dimostrato di esserne carente.

Pertanto, nella convinzione che la S.V. valuterà la richiesta con assoluta imparzialità e buon senso, La invitiamo a voler intercedere nei confronti dell'Ufficio interessato e riconsiderare l'istanza del dipendente, "reo" forse di essere stato trasferito (??), al fine di concedere il periodo auspicato.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Provinciale

Fabrizio ZAMPA